Principali informazioni sull'insegnamento		
Denominazione dell'insegnamento	***Diritto Commerciale 1*** ***Business Law 1***	
Corso di studio	*LMG (M-Z); SSG (A-Z)*	
Anno di corso	*2°*	
Crediti formativi universitari (CFU) / *European Credit Transfer and Accumulation System* (ECTS)		***6***
SSD e GSD	GIUR-02/A *Diritto Commerciale*	
Lingua di erogazione	*Italiano*	
Periodo di erogazione	*2° semestre dal 16/02/2026 al 22/05/2026*	
Obbligo di frequenza	*Fortemente consigliata*	

Docente	
Nome e cognome	***Massimo DI RIENZO***
Indirizzo mail	*massimo.dirienzo@uniba.it*
Telefono	*080.571.7834*
Sede	*Dipartimento di Giurisprudenza-Palazzo F. Cassano-Corso Italia, 23-Piano 2°*
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	*Il Mercoledì dalle ore 12:00 alle ore 14:00* *N.B. Durante i mesi delle lezioni l'orario potrebbe subire variazioni.* ***Gli studenti sono invitati a consultare le pagine istituzionali del docente**.*

Syllabus	
Obiettivi formativi	*Il corso rappresenta il primo di due insegnamenti specialistici sulle modalità di organizzazione ed esercizio dell'attività economica ed esaminail modo di essere degli interessi coinvolti e delle relative forme di composizione e tutela all'uopo disposte dall'ordinamento per il sistema peculiare del «Diritto Commerciale».* *L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti le basi del diritto dell'impresa, dei contratti commerciali e dei titoli di credito. Intermini sia di identificazione delle fattispecie sia di conoscenza della disciplina.* *Le principali conoscenze fornite saranno le origini storiche dei principali istituti nella lex mercatoria, le fattispecie d'impresa (fattispecie generale e sub-fattispecie d'impresa agricola, commerciale e piccola impresa), le modalità organizzative dell'impresa (l'azienda, la disciplina generale dell'impresa e lo statuto dell'impresa commerciale), i contratti d'impresa e i titoli di credito.*
Prerequisiti	*Istituzioni di Diritto Privato*
Contenuti di insegnamento (Programma)	*Oggetto del corso è l'esame dei problemi giuridici afferenti all'esercizio dell'attività economica, il modo di essere degli interessi coinvolti e delle relative forme di composizione e tutela all'uopo disposte dall'ordinamentoper il sistema peculiare del Diritto Commerciale. La materia sarà, pertanto, suddivisa in tre parti dedicate rispettivamente alle origini del diritto commerciale, alle modalità organizzative dell'impresa, ai contratti d'impresa e ai titoli di credito. In particolare, saranno presi in considerazione gli istituti seguenti:* ***I parte*** *Lex mercatoria: i contratti dei mercanti e le prime forme associatived'impresa dalle origini del diritto commerciale fino alle codificazioni.* ***II parte*** *L'imprenditore in generale. Le sub-fattispecie d'impresa (impresa agricola, impresa commerciale, piccola impresa e impresa familiare). L'imputazione dell'attività d'impresa: esercizio diretto ed indiretto dell'attività (imprenditore occulto); inizio e fine dell'impresa. Lo statuto*

	dell'imprenditore commerciale (scritture contabili, registro delle imprese, rappresentanza commerciale, capacità all'esercizio dell'impresa). Gli ausiliari dell'imprenditore (institori, procuratori e commessi). L'azienda e le sue vicende traslative. I segni distintivi (ditta, insegna e marchio): principi costitutivi, tutela e trasferimento. Opere dell'ingegno e invenzioniindustriali (brevetti per invenzione, disegni e modelli). Concorrenza sleale e principi antitrust. ***III parte*** *I contratti d'impresa: i principi speciali dei contratti d'impresa, la tutela delle controparti contrattuali deboli e (una scelta di alcuni) contratti tipici: franchising, subfornitura, agenzia, mandato, assicurazione, leasing e contratti bancari. I caratteri generali dei titoli di credito e la loro circolazione; nozioni di base della cambiale e dell'assegno.*
Testi di riferimento	***I e II Parte*** *L. Buttaro - M. Castellano - F. Vessia, Corso di Diritto Commerciale, Vol. I, Premesse Storiche e Disciplina dell'Impresa, 3^ ed., Giappichelli, Torino, 2019 (intero volume).* ***o, in alternativa*** *G.F. Campobasso, Diritto Commerciale 1. Diritto dell'impresa, Utet, 2022, pp. 19-254 (l'intero volume ad eccezione della Introduzione e dei capitoli IX, X, XI e XII).* ***III Parte*** *M. CIAN, Diritto Commerciale. I. Diritto dell'impresa, Giappichelli, 2024, Sezione V, Capo II, § 18 (pp. 316-329) e § 20 (pp. 354-367); Sezione VII, §§ 23-24 (pp. 395-412).* ***o, in alternativa*** *G.F. Campobasso, Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali, 6^ ed., Utet, 2022, per i contratti (**in aggiunta al Cian**): parte I, capitoli IV, V (solo par. 7), IX, X, XIII, XIV (solo par. 2-5), XVII (parr. 1-7); e per i titoli di credito (**in alternativa al Cian**): parte II, capitolo XIX (par. 1-12), XX (parr. 1-3, 8, 10, 12, 14 e 16), XXI (parr.1-4), XXII (par. 1);* ***o, in alternativa*** *A. Graziani – G. Minervini – U. Belviso – V. Santoro, Manuale di Diritto Commerciale, 19^ ed., WKI-Cedam, 2023, per i contratti: parte V, capitoli I, VIII, IX, XI, XII, XIV (§§ 207-213), XV (solo par. 218), XVII (parr. 221- 228, 232-238); e per i titoli di credito: parte VI, capitolo I (§§ 240- 252), Cap. II (§§ 256-259, 261-262, 266, 269-270), Cap.III (§§ 275-277), Cap. IV (par. 280).* ***o, in alternativa*** *G. Presti - M. Rescigno, Corso di diritto commerciale, Vol. I, Zanichelli Editore, Bologna, ultima ediz. (lezioni da VI a XIII).* ***N.B**. In caso di aggiornamento dei manuali prima dell'inizio del corso di lezione, si consiglia l'acquisto del volume più recente, fermi restando gli argomenti da studiare come sopra indicati.*
Note ai testi di riferimento	***È indispensabile l'acquisto di un Codice Civile aggiornato noncommentato, con adeguato corredo di leggi complementari.***

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	***48***		***102***
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	
	La metodologia didattica adottata è quella tradizionale, eventualmente accompagnata da strumenti didattici integrativi (es. slides, banche dati) e

	attività complementari quali seminari e discussioni in aula su casi e/o letture appositamente consigliate. Il relativo materiale didattico sarà messo a disposizione degli studenti nella pagina web del docente. *La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata, in quanto esse svolgono una funzione complementare allo studio della materia oggetto del corso e non consistono nella mera esposizione delle nozioni e delle regole riguardanti gli argomenti compresi nel programma, aiutando una migliore comprensione degli istituti, l'individuazione delle ragioni della relativa disciplina e degli interessi tutelati.* *Al fine della verifica dell'apprendimento si consiglia vivamente il tutorato pre-esame.*

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	*Il corso fornisce agli studenti gli strumenti cognitivi necessari a:* ○ *Collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie;* ○ *Comprendere la ratio degli istituti, gli interessi tutelati, la derogabilità o imperatività delle norme;* ○ *Individuare i problemi interpretativi delle fattispecie definitorie e della disciplina loro applicabile;* ○ *Conoscere la disciplina italiana peculiare del diritto d'impresa, in una prospettiva storico-evolutiva.*
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	*Il corso permette agli studenti, grazie alle competenze e conoscenze tecniche, di:* ○ *Qualificare le fattispecie concrete* ○ *Risolvere casi pratici* ○ *Usare le tecniche ermeneutiche per addivenire a soluzioni pratiche.*
Competenze trasversali	• ***Autonomia di giudizio*** *Il corso permette agli studenti di acquisire:* ○ *La capacità critica e di analisi delle questioni interpretative sottese alla disciplina positiva, finalizzata alla risoluzione di casi pratici e all'autonomia di giudizio* ○ *Capacità di qualificazione giuridica delle fattispecie nel sistema normativo e di collegamento tra gli istituti, con padronanza ed elasticità mentale.* • ***Abilità comunicative*** *Il corso permette di acquisire le abilità tipiche del giurista positivo, ossia:* ○ *La capacità di espressione mediante il linguaggio tecnico specialistico delle materie economico-giuridiche* ○ *La capacità di riferire ai propri interlocutori, in maniera chiara e completa, le conoscenze acquisite* • ***Capacità di apprendere in modo autonomo*** *Al termine dell'insegnamento lo studente deve essere in grado di* ○ *sviluppare processi di apprendimento autonomi e di auto-apprendimento del diritto commerciale, nell'ottica del lifelong learning.*

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	*Esame Orale*
Criteri di valutazione	*Durante l'esame finale il candidato, con capacità di analisi dei disposti*

	normativi, autonomia di giudizio nella soluzione dei problemi giuridici (teorici e concreti) posti, senso critico e proprietà di linguaggio, dovrà dimostrare di saper rappresentare e dominare in modo chiaro e appropriato la disciplina del Diritto Commerciale 1.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	*L'esame di Diritto Commerciale 1 si svolge in forma orale.* *1) Il metodo di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite è quello dell'esame orale, con domande teoriche su specifici istituti volti a verificare:* *a) la capacità espositiva, la terminologia giuridica e il grado di approfondimento delle conoscenze sulla normativa di riferimento;* *b) le capacità di collegamento con altri istituti affini del diritto civile e commerciale, con la normativa previgente nonché con quella europea;* *c) la capacità di individuazione e conoscenza dei problemi esegetici;* *d) la capacità di risoluzione di casi pratici ed esemplificazione di situazioni concrete.* *2) L'esame si conclude con l'assegnazione di un voto, che tiene conto della media delle competenze e conoscenze raggiunte per ciascun indicatore di valutazione. Il voto 18/30, pertanto, sarà assegnato in presenza di competenze e conoscenze minimali, mentre 30/30 a fronte del raggiungimento del massimo delle conoscenze e competenze, abilità critiche e logiche, anche in relazione alla soluzione di casi pratici. Ai fini della valutazione in trentesimi si terrà conto del livello di preparazione raggiunto alla stregua dei richiamati criteri e, in coerenza con i risultati di apprendimento attesi, i diversi livelli di preparazione porteranno a diversi giudizi: eccellente (30/30 e lode), ottimo (28/29), buono (25/27), discreto (21/24), sufficiente (18/20).*
Altro	